

#Ottobre edufin 2021

Il mese dell'educazione finanziaria



Perchè i genitori pagano la mensa scolastica?

Prime idee di beni e servizi comuni

22 ottobre 2021

Anna Aiolfi Monica Bellin Nadia Paterno
IC Daniela Furlan Spinea VE

Chi siamo

Fin dalla scuola dell'infanzia con i bambini osserviamo e analizziamo i “fatti” di vita come “scenari di relazioni” dove le competenze personali servono per far parte di questo mondo e della sua complessità.

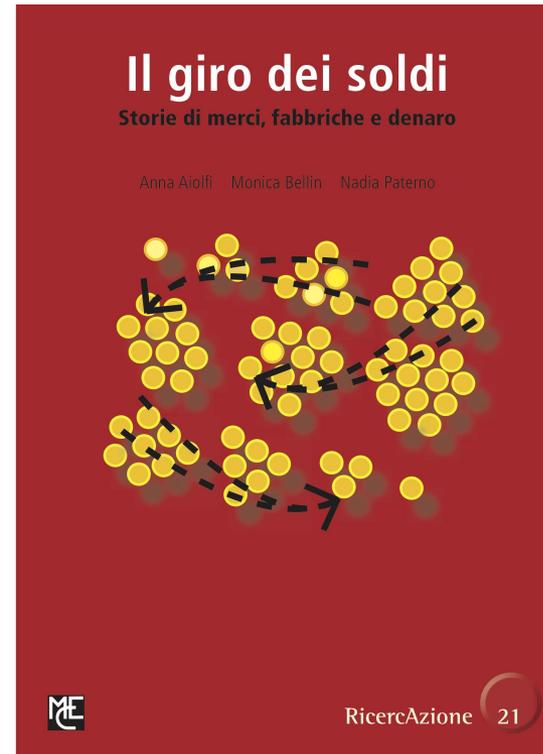
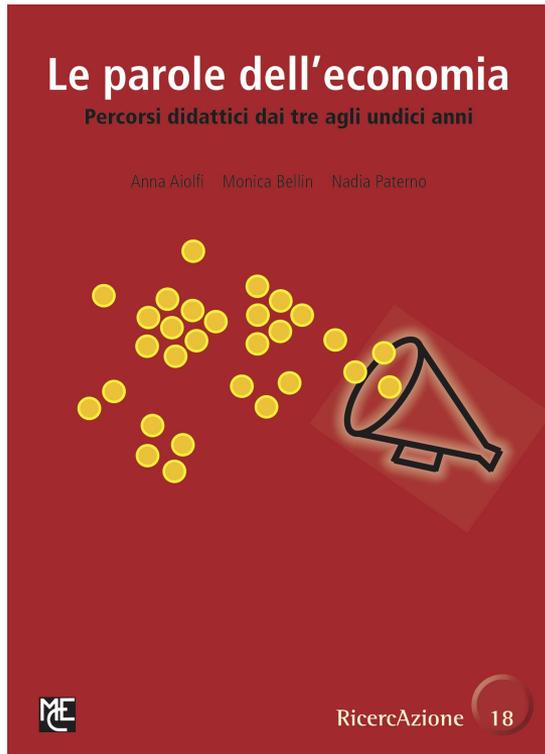
Nella commissione disciplinare permanente curiamo la formazione, la progettazione, la realizzazione, la documentazione e la valutazione delle attività didattiche che vengono confrontate e discusse.

Questo materiale in parte è stato raccolto nel libro **“Il valore delle cose: costruire competenze in economia dai tre ai quattordici anni (2013)”** non più disponibile in versione cartacea.

La nostra esperienza è stata un modello di riferimento per un progetto di formazione dell'Accademia dei Lincei che abbiamo condotto a Bari e a Milano negli ultimi anni.



I nostri ebook



Le parole dell'economia e il **Giro dei soldi** sono disponibili ai link e su store Amazon IBS Kobo Google Apple

https://store.streetlib.com/it/search?q=edizioni%20mce&sort=_score

<http://www.mce-fimem.it/pubblicazioni/mce-libri/ricercazione/>

Cosa presenteremo oggi...

- **La nostra idea di economia a scuola**
Perché parlare di beni e servizi a scuola, da dove partire ...
Due esempi di bene e servizio comune: il Parco pubblico e l'acqua
- **Un realtà vicina ai bambini: la mensa scolastica**, caratteristiche, elementi di funzionamento, alimentazione e sostenibilità
Perché non si paga per andare a scuola, per andare in ospedale, dal pediatra di base, in biblioteca, al parco, ...? Tasse e bilancio pubblico
- **Una esperienza partecipativa, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**

PROGETTO ECONOMIA

per

Comprendere fatti e azioni che fanno parte del quotidiano di adulti e bambini

produrre
vendere
consumare beni e servizi
lavorare
ricevere un salario
pagare le tasse
accendere un mutuo
...

Immaginare scenari diversi

passato
presente
futuro

Approfondire contenuti legati a varie discipline

matematica
storia
geografia
sociologia, antropologia
scienze fisiche e biologiche

Imparare a fare scelte ragionando su bisogni e risorse

complessità della società attuale

competenze di cittadinanza

sostenibilità



Metodologia di riferimento

anche per i temi economici

Punto di partenza: conoscenze e concezioni dei bambini

Prospettiva cui tendere: le **spiegazioni di tipo scientifico**

quindi

in ogni momento, bisogna conoscere e controllare i **due versanti**

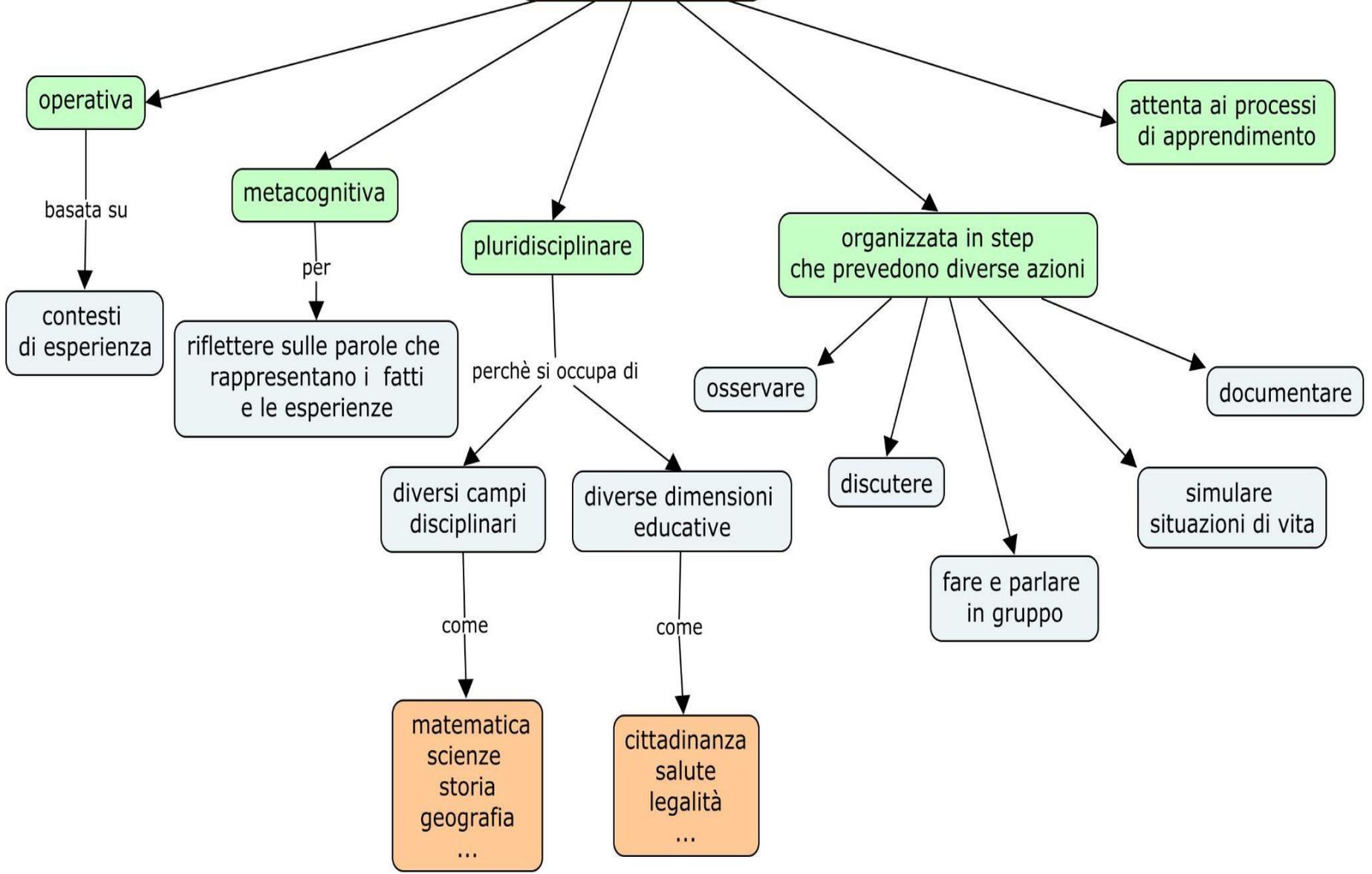
❖ indagare, registrare e rilanciare le **conoscenze** dei bambini per **farle evolvere**

❖ conoscere a livello adulto i temi



**formazione
disciplinare**

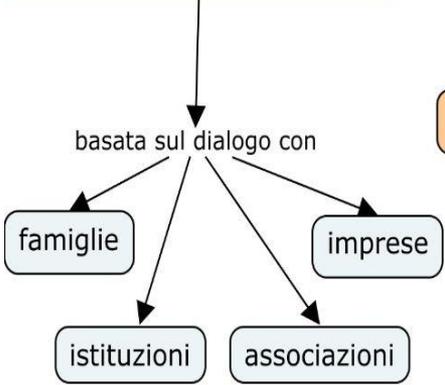
METODOLOGIA



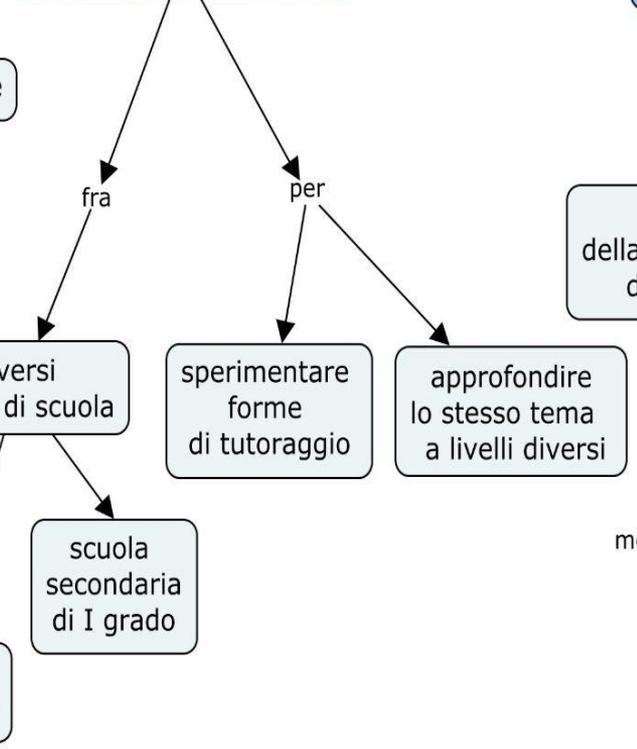
LAVORARE IN CONTINUITÀ

in vari sensi
come

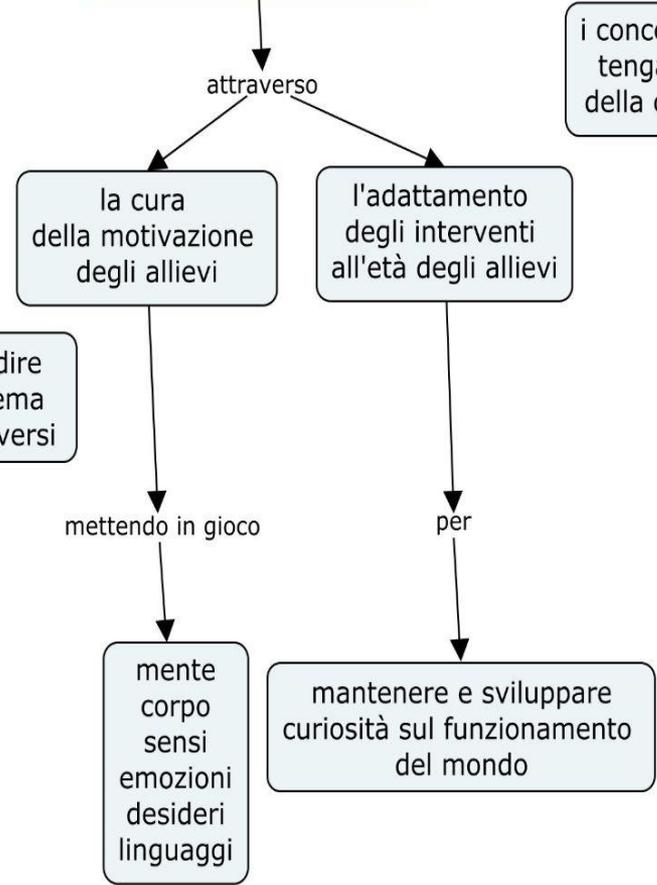
CONTINUITÀ ORIZZONTALE



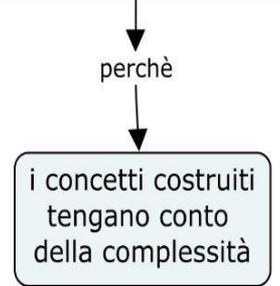
CONTINUITÀ VERTICALE



CONTINUITÀ DI METODO



COMPLICITÀ TRA DISCIPLINE



I temi affrontati alle diverse età

- **Le azioni** di scambiare, regalare, prestare, comprare
- **Il valore** degli oggetti (nelle sue diverse accezioni)
- **Vendere e comprare:** luoghi, tempi, oggetti, persone e azioni
- **Il denaro:** le monete, le banconote, i diversi tagli e i cambi tra loro, il valore/ potere d'acquisto, gli altri mezzi di pagamento reali e virtuali, il passaggio dal baratto alla moneta, il cambio tra valute diverse
- **Il prezzo:** la sua formazione lungo le filiere produttive e distributive, la disponibilità di un bene, gli sconti
- **Il bilancio** di una famiglia, di una impresa, di uno Stato con le sue leggi
- **La produzione e la commercializzazione** soprattutto in agricoltura e nelle industrie alimentari (luoghi e tempi, il lavoro e l'organizzazione, le trasformazioni delle materie prime, le macchine e l'energia, e trasporti e i magazzini ...)
- **Il lavoro:** organizzazione, tipologie, mansioni, retribuzione, funzione sociale, storia e geografia delle filiere, ricerca e innovazione...
- **L'orto didattico** come progettazione e gestione del lavoro
- **La banca** e la sua funzione principale
- **Beni e servizi pubblici e privati**

Parlare di beni e servizi significa...

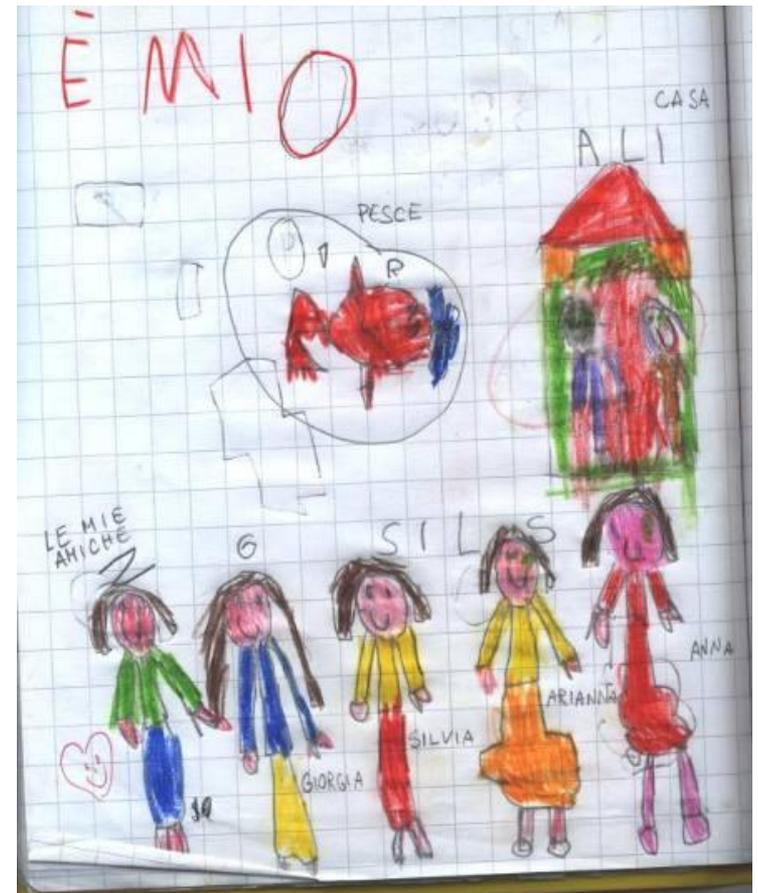
- Osservare i **luoghi di vita** del territorio come palcoscenici di relazioni sociali
- Riconoscere la **funzione** di luoghi e “beni pubblici **comuni**“ (scuola... parco, fontane... strade ...)
- Comprendere l'importanza/necessità delle **regole** per un uso consapevole/sostenibile del bene

- **Comprendere le caratteristiche** “di bene e di servizio”
- **Confrontare le diverse situazioni** analizzandone le relazioni e le caratteristiche

- Dimostrare interesse, porre domande e cercare risposte
- Assumere comportamenti adeguati “**essere cittadini**”

Per iniziare...

- Riflettiamo insieme sul significato delle parole mio, tuo , nostro.....condividiamo esempi... **Cerchiamo di capire il significato di proprietà**, una cosa è mia quando...**Che cosa marca la «proprietà»?**Di che cosa si dice: è mio?
- Raccogliamo idee: **Come individuare le cose che sono di proprietà comune?** una cosa è di tutti quando.....



Il parco è di tutti, quindi è anche mio

- Che cos'è un parco pubblico? Quali caratteristiche deve avere per essere tale? **Chi lo usa e come? Chi è il proprietario del parco.... perché c'è un parco a Spinea?**
- Riflettiamo: perché un parco ha degli orari di utilizzo, chi li decide ... chi lo mantiene in ordine...
- Raccontiamo come utilizzo questo luogo pubblico, **cosa mi offre e cosa posso fare io per «lui»**: quali comportamenti, attenzioni, responsabilità richiede una proprietà pubblica come il parco a chi la usa?
- Cerchiamo informazioni per capire **com'è nata l'idea di un/questo parco** ... com'è cambiato nel tempo, come viene utilizzato dalle persone del territorio Perché ha quel nome? **Costa?** E quanto costa mantenere un parco pubblico? e chi paga? Andiamo in Municipio a parlare con il Sindaco
- **Avviamo idee di bene comune come una “estensione” del bene privato.** Se il parco è di tutti e quindi anche mio come posso controllare il buon uso di questo bene?

Dopo la visita

Dall'analisi del racconto dei bambini ...
alla mappa di sintesi condivisa

**FUORI DALLA SCUOLA
VEDO**



IL PARCO

gli elementi e
la loro
funzione

chi lo usa?

PER I BAMBINI
PER I VECCHI
PER GIOCARE
PER TROVARSI
ALLA DOMENICA
CON GLI ORARI
CON I GUARDIANI

LAGHETTO
FORMA
ANIMALI

Chi l'ha voluto e
costruito?
perchè?

STRADE
DRITTE, CURVE, AD ANGOLI,
CHE TORNANO CHIUSE
CHE FANNO UN PERCORSO

ALBERI
LUNGO LA STRADA
CHE FORMANO UN BOSCO

PANCHINE

RECINZIONI
CHE DELIMITANO
CHE PROTEGGONO

ZONA GIOCHI
GRANDE CON PANCHINE
CON LA PIAZZETTA

ZONA PALCO
E' PIU' ALTA
SI VEDE TUTTO INTORNO
SI VEDONO LE STRADE
SI VEDE LA SCUOLA

Si forma l'idea che qualcuno l'ha costruito ... Ma perché?

Intervista a Marcello Da Lio (ex assessore)

- .. **Spinea era piena di case e bisognava pensare a costruire un posto per le persone..** Così si poteva andare a passeggiare parlare, giocare, divertirsi... Abbiamo deciso di usare **un pezzo di terra che era del Comune... cioè era di tutti e chi comandava ha scelto** di usarlo non per fare altre case, **ma per fare un posto per giocare...era un'idea così bella che tutti erano d'accordo...**
- .. Abbiamo disegnato il parco sul foglio cercando di mettere tutte le cose che servono... E poi siccome **i soldi non erano molti lo abbiamo costruito un po' alla volta....**

Ins: di chi erano i soldi?

- ... Erano **i soldi di tutti anche quelli dei vostri genitori...ecco perché il parco è vostro**, perché un po' di soldini sono quelli che mette la mamma e il papà.... Anche adesso perché **ci sono tante cose da fare per tenere il parco bello....**

Approfondimenti: Chi decide e come ?

Intervista al Sindaco....

.. Mi piacerebbe fare altri posti per voi, ancora giardini una bella piscina... ma **è difficile trovare i soldi e soprattutto convincere tutti della mia idea...** C'è chi vuole una cosa e chi vuole un'altra.. Allora io insieme ad altre persone che lavoriamo qui al Comune cerchiamo di vedere cosa conviene fare.... Ma voi dovete chiedere cosa volete spiegando il perché, perché **voi siete i cittadini** di Spinea piccoli ma cittadini.....

Lo sapete che **il nome del parco lo hanno deciso i bambini delle nostre scuole?...** C'è stato un concorso per trovare il nomee tutti i bambini delle scuole di Spinea hanno potuto dire cosa preferivano, poi un gruppo di persone ha scelto **il nome che sembrava più adatto** trovo "Nuove Gemme" un nome bellissimo! ...



Parco e Oasi, quali differenze?

Il parco deve essere in ordine pulito, sicuro per le persone che lo utilizzano

Il parco è stato progettato, costruito, gestito dagli uomini

Quando andiamo al parco ci sono delle regole da rispettare

L'oasi non serve che sia pulita e in ordine, deve rimanere il più naturale possibile

L'oasi è stata progettata, costruita dagli uomini, ora è la natura che fa la sua opera

Quando andiamo all'oasi ci sono delle regole da rispettare



- Leggiamo e riflettiamo sulle regole del parco e dell'oasi
- Perché delle regole? Sono uguali o diverse? Perché?



L'acqua un bene e un servizio

Dalle fontane pubbliche all'acqua di casa

- Osserviamo le fontane presenti nel nostro territorio...quale differenza con l'acqua di casa? Cosa vuol dire che l'acqua è di tutti? Perché serve la fontana e chi controlla il suo funzionamento?
- Parliamo dell'acqua come bene fondamentale per la nostra vita. Come e quando la uso. Cosa vuol dire consumare l'acqua, cosa vuol dire invece sprecare...
- Come si fa ad avere l'acqua in una casa.. a chi la chiediamo... e in cambio di cosa/si paga?
- Laboratorio con gli addetti della Veritas, visita agli impianti. Collegamenti con il Consorzio di Bonifica

Dall'acqua di scuola e di casa ai luoghi d'acqua del territorio



Per rispondere a un bisogno...

Ins. A cosa serve il bottone..

..altrimenti scende sempre e si riempie tutto....perché **se non bevi non serve a niente allora si consuma..**allora mettono il rubinetto..

.. si apre e l' acqua comincia a scendere..

..**la fontana è di tutti, tutti possono bere** quanta acqua vuoi..

Per fare bello...

..era una fontana costruita per fare bella la piazza...così la gente la vede e pensa che bella fontana..

..lo dico che sono belli da vedere gli spruzzi dell'acqua..





Abbiamo letto il cartello che sta sopra la fontana, dice che nella fontana non ci si può lavare **Non si può** lavare i panni, la frutta e la verdura.....
.. Forse vengono a lavare la roba quelli che non hanno l'acqua dentro alla casa...come la Lola che veniva a prendere l'acqua con la bici per portarla ai signori della fornace

Domande emerse
Da dove viene l'acqua?
Di chi è? chi controlla?
chi la può usare?

-L'uso della fontana ha **regole** sul cartello..
-La fontana è **luogo d'incontro** e di passaggio...
Ma **chi è il proprietario** della fontana?



..è arrivato un signore che aveva nella macchina due taniche..
...Le ha riempite e ci ha detto che l'acqua della fontana fa bene per le piante e anche si può bere..
.....E **vengono dei signori a controllarla** ogni due mesi...

COME ARRIVA L'ACQUA NELLE NOSTRE CASE?

forse sotto c'è un fiume e allora siccome c'è il buco lei viene su e poi torna giù'...

..ho disegnato il buco con il tombino .. delle volte ci sono degli uomini che vanno a controllare il fiume sotto e i tubi



Quanto vale l'acqua?



È come un tesoro



... per me vale moltissimo perché serve quando hai sete .. Serve a tutti e tutti abbiamo sete... vale moltissimo perché ci stanno anche gli animali e le piante e poi come facciamo senza acqua?
...**è come un tesoro** sai che vale tanto allora devi stare attento di non perderla...
Se la sporchi o la consumi l'acqua non puoi usarla...
La mia mamma ha detto che l'acqua costa e che dobbiamo chiudere il rubinetto...
Io ho capito che devo chiudere il rubinetto quando ho finito di usare l'acqua....

Approfondiamo e allarghiamo lo sguardo



Il nostro territorio è pieno di corsi d'acqua: ci siamo guardati intorno e scoperto i posti in cui c'è acqua poi li abbiamo descritti.



Incontriamo gli esperti del Consorzi di Bonifica e della società che gestisce la distribuzione dell'acqua

Oggi sono venuti quattro signori dell'Unione Veneta Bonifiche che ci spiegano l'importanza dell'acqua, ci spiegheranno cosa l'acqua fa per noi. Ci hanno detto che con questo progetto capiremo che l'acqua fa disastri, ma è anche una fonte di elettricità

Riflettiamo: Che cos'è un bene?

- ...un bene è una cosa preziosa ...**una cosa di tanto valore**..tipo un gioiello...
- ...un bene è come il bene che vuoi alla mamma una cosa che vale molto....
- .. una cosa **che mi serve** come l'acqua quando ho sete...
- ..un bene vale tanto perché ti serve, allora **devi tenerlo bene, devi curarlo,**
- .. non devi sprecare la cosa che ti serve altrimenti la perdi... devi stare attento ..
- ..il bene sono le cose che ti servono per vivere.. Tipo l'acqua, l'aria... Il cibo ..la mamma...
- ...anche il quadro bello è un bene perché quando siamo andati al museo c'erano i quadri importanti che tutti li potevano vedere ma erano tenuti nel museo perché preziosi.....

Riflettiamo: Che cos'è un **servizio**?

... È una cosa che le persone fanno per te...

..**Una cosa che serve**... Che tu non fai ma è importante che ci sia...

..un servizio è quando fai **una cosa per gli altri** ..
Tipo prepari la tavola....

..se fai una cosa bella che serve allora può essere un servizio che fai.. tipo quelli che vanno a cercare l'acqua e la mettono nei tubi e poi la mandano nei rubinetti, se loro non lo fanno come facciamo?

...se sei bravo a fare una cosa allora **la puoi dare agli altri e loro ti pagano**.. Fai un servizio come un lavoro che poi ti pagano....

Dalla mensa scolastica al centro cottura

una esperienza in continuità infanzia/primaria



Chi mi prepara il pasto? Da dove immagino arrivi il cibo della mensa?

Perché i genitori pagano il pasto della mensa?

Cosa succede dopo la prenotazione del pasto?

Intervistiamo il cuoco del centro cottura e visitiamo il luogo.

In visita al centro di cottura



Indossiamo il **cappellino...**
Marco il cuoco ci riceve e presenta i suoi **collaboratori** e i loro **ruoli**, mostra i **macchinari** e le loro funzioni, gli spazi speciali come la cella di conservazione.



A scuola la **simulazione** aiuta i bambini a capire l'organizzazione, i tempi e i ruoli del servizio

Le signore della mensa a scuola

*Le mansioni del personale della mensa che lavora anche a scuola sono la partenza per immaginare il funzionamento del centro cottura che non è presso la scuola. Alcuni ruoli Introducono anche discorsi di **salute** e **sostenibilità ambientale***



- Preparano i tavoli
 - Mettono il cibo nei piatti
 - Portano fuori le pentole sporche
- Perché hanno i guanti e la cuffia?*
- Per non sporcarsi le mani
 - Se no cadono i capelli nei piatti

La signora Susanna che guida il furgone



- Porta il cibo a scuola
- Mette le pentole, i bicchieri, le posate sporche e gli scatoloni e dopo li porta via

Ma dove porta le cose sporche? A casa sua?

- Nooo, le porta in cucina in via Luneo e poi le lavano



- La signora della mensa mette i sacchi delle **immondizie** nel cassonetto
- Nei sacchi neri ci sono gli **avanzi del cibo** e i **piatti** che vanno **insieme**
- Li mette nel cassonetto in centro con il **simbolo con la mela mangiata**
- Perché poi fanno il **concime per le piante.**

La cucina della mensa: condividere aspettative da verificare e richiamare conoscenze di riferimento utili

(stralci da conversazione in classe prima)

Domani andremo a vedere la cucina della mensa, come ve la immaginate?

Grande se no non ci stiamo. **Pulita** bene. Ci sono i piatti e i bicchieri i tavoli per mangiare. Coltelli.

Ci sono i **macchinari**

Che tipo di macchinari?

Un forno. La macchina che macina. E anche il cibo. Le finestre. Delle caraffe. Le pentole

Dei signori che cucinano. I **cuochi!**

Il coso per pulire i piatti. La lavastoviglie

Un **posto ben preparato**. Ci saranno anche le salviette. I mestoli.

I camerieri. La spugna per pulire

Quelle pentole che ci portano il cibo a scuola con il furgone

Infatti la cucina non è qui a scuola quindi...

Ci andiamo con il **pulmino**. Ce lo portano con il furgoncino

*Pensate alla vostra cucina **a casa**, c'è qualcuno che va a **fare la spesa**?*

Sì e poi mette in frigorifero. Nell'armadietto

Servono i soldi?

Sì perché **bisogna pagare** quando fai la spesa

Per me c'è anche il **libro delle ricette**

Le **pentole**

Le pentole della cucina della mensa saranno come quelle di casa vostra?

Sì

No, per me sono **più grandi**

Per me c'è anche una **bilancia**

Nella cucina di casa mia...

si cucina, si mangia, si parla, si abita , si sta in compagnia, si lavano i piatti, si guarda la televisione, si sta con gli amici,...

Lo spazio e il “servizio” cucina di casa propria fa da riferimento per immaginare quello collettivo

C'è qualcuno che va a fare la spesa?



**NON ANDIAMO FUORI A FARE LA SPESA, MA C'È
UN GRANDE SUPERMERCATO CHE CI PORTA QUI
CON I CAMION QUELLO CHE CI SERVE.**

UN GIORNO ARRIVA LA VERDURA E LA FRUTTA,
UN ALTRO GIORNO LA CARNE, UN ALTRO LA
PASTA,...

Durante la visita...

Si scopre che il centro cottura **non è solo una cucina più grande** della nostra, ma **serve tante scuole (e non solo)**, ci lavorano molte persone e ci sono regole particolari



Ci sono le scatole con tutti i **nomi delle scuole**

Per portare gli scatoloni nella scuola giusta.

Fuori abbiamo visto **tanti furgoni** per portare in **tante scuole** il mangiare

Testi scritti *(dai quaderni)*

- **La dispensa non sapevo che era così grande.** Ci hanno fatto entrare su una cosa freddissima e era un frigorifero. Era buonissima la pizza.
- Ho visto la giraffa per frullare le verdure. Ho visto quanto sono grandi i cuocipasta.
- Ho sentito quanto era appiccicosa la pasta per la pizza. Il cuoco Marco ci ha fatto vedere la macchina che taglia i pomodori
- Il cuoco Marco ci ha mostrato tutti i **macchinari**, come il forno e le pentole
- Dentro alla **dispensa** c'era la pasta e i budini e anche la bilancia per pesare la pasta.
- **Il cuoco** si chiama **Marco**
- Non vanno a fare la spesa fuori perchè **arrivano i camion che portano la verdura, la pasta e i budini**

Come si paga la mensa?

- La bidella a scuola ci fa vedere con il tablet come fa a mandare i nomi dei bambini assenti alla mensa
- Fa così perché i bambini assenti non mangiano e allora Marco fa meno da mangiare

Serve a qualcos'altro sapere i nomi dei bambini che non mangiano?

Serve perché i bambini che non mangiano non pagano il pranzo

*(I bambini di prima **non sapevano ancora che la mensa si paga**)*



Perché i genitori pagano la mensa?

(dalla conversazione)

Devono comprare la verdura, la frutta, la pasta, i budini, la carne, i succhi, il pane, le carote, le arance

Per dare i soldi a Marco che cucina

Solo a lui?

Anche alle altre signore

Anche quella che guida il furgoncino

E se si rompe una macchina?

Viene l'operaio che aggiusta

E bisogna pagarlo?

Sì anche lui

La **bolletta dell'acqua** deve pagare

Come fanno i genitori a pagare la mensa?

Mio papà va al tabacchino e gli dà i soldi

Ma dopo per me gli dà a Marco

Mio papà fa con una tessera e anche con il computer

Anche la mia mamma fa con la tessera

Con la tessera della banca

Ma avete capito proprio bene come funzionano le tessere per pagare?

Sììì (coro)

Ma perché ci serve sapere come funziona la mensa?

Per me perché **così pensiamo che ci vuole tanto lavoro per fare il mangiare della mensa**

E quando voi buttate via il cibo è come se ...

In mensa **hanno lavorato per niente**

Ma anche prima della mensa il contadino

Il contadino prima deve comprare e deve mettere i semi e poi cresce

- *Importante **informare che la mensa si paga per introdurre l'idea che un servizio ha dei costi da sostenere***
- ***Credono di aver capito le modalità elettronica di pagamento elettronico***
- *L'argomento: -State buttando via il cibo che ha cucinato Marco! non è purtroppo ancora sufficiente per convincerli almeno ad **assaggiare***
- *La consegna di circolari che riguardano la spesa delle famiglie per la mensa come occasione per porre il problema dello **spreco di denaro oltre che di cibo...***

La mensa scolastica è un servizio rivolto a tutti/e che per funzionare ha bisogno di

- **persone** che lavorano in modo organizzato
- **tecnologie** specifiche e di **energia** per farle funzionare
- **denaro** perché ci sono tante cose da pagare

Ma ci sono anche **servizi che “sembrano” gratis a cominciare dalla scuola (statale)**

Si paga per venire a scuola? No (coro)

Ma allora chi mi paga? Con quali soldi?

- Anche la mia mamma fa la maestra e la pagano alla fine del mese

E per andare dal pediatra si paga?

E per andare in biblioteca?

.....

Come introdurre fin dalla scuola primaria (quarta quinta) **il tema del fisco e del bilancio pubblico?**

Si può ovviamente **informare che chi lavora paga le tasse**, parola che sicuramente avranno sentito a casa, alla televisione o letto sui giornali. Ma **non è sufficiente** per capire davvero.

Per costruire i ***presupposti cognitivi***:

- **studiare bilanci più concreti**: quello personale, della famiglia, di imprese di produzione e distribuzione di beni di uso quotidiano
- **imparare a ragionare in modo dinamico**, mettendo in relazione i diversi elementi

Tenere la **contabilità personale**, consente di incontrare in modo facile la necessità della **sostenibilità delle spese**, con la possibilità di **risparmiare e procrastinare nel tempo** un acquisto, ma anche di **chiedere un anticipo/prestito per affrontare una spesa importante**

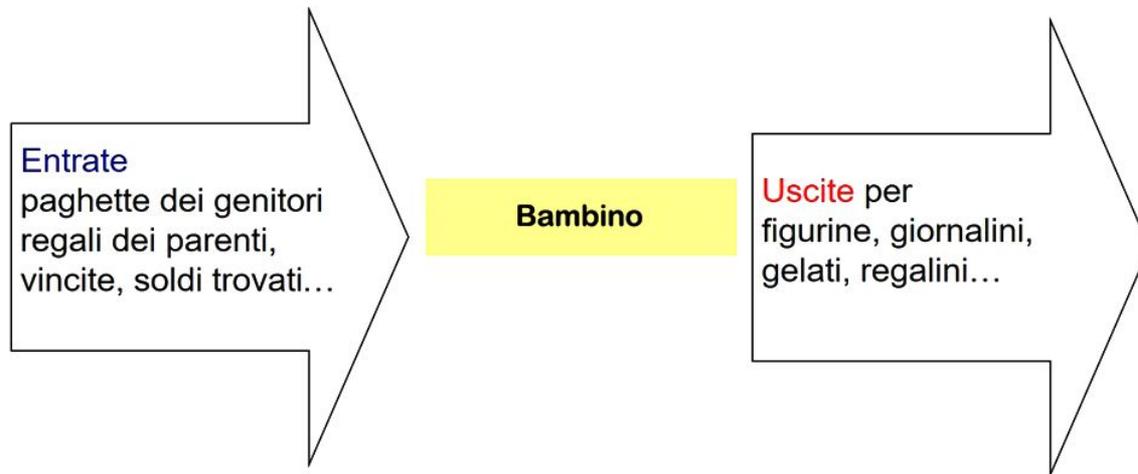
IL MIO BILANCIO (DAL 24 DICEMBRE AL 10 GENNAIO)

DATA	VOCE DI BILANCIO	ENTRATE	USCITE
24/12/11	PAGHETTA SETTIMANALE	€ 5,00	
24/12/11	ACQUISTO FOCUS JUNIOR		€ 3,20
25/12/11	SOLDI NONNA MAT.	€ 50,00	
25/12/11	SOLDI NONNA PAT.	€ 50,00	
30/12/11	LAVORI DOM. CON MAMMA	€ 1,00	
30/12/11	ACQUISTO GIORNALINO		€ 3,90
31/12/11	ACQUISTO PENNE		€ 7,60
1/1/12	ACQUISTO CIOCCOLATA		€ 2,50
2/1/12	PAGHETTA (IN RITARDO)	€ 5,00	
6/1/12	SOLDI NONNA MAT.	€ 20,00	
6/1/12	SOLDI NONNA PAT.	€ 20,00	
Totale ENTRATE		€ 151,00	Totale USCITE € 17,20
			DIFFERENZA € 133,80

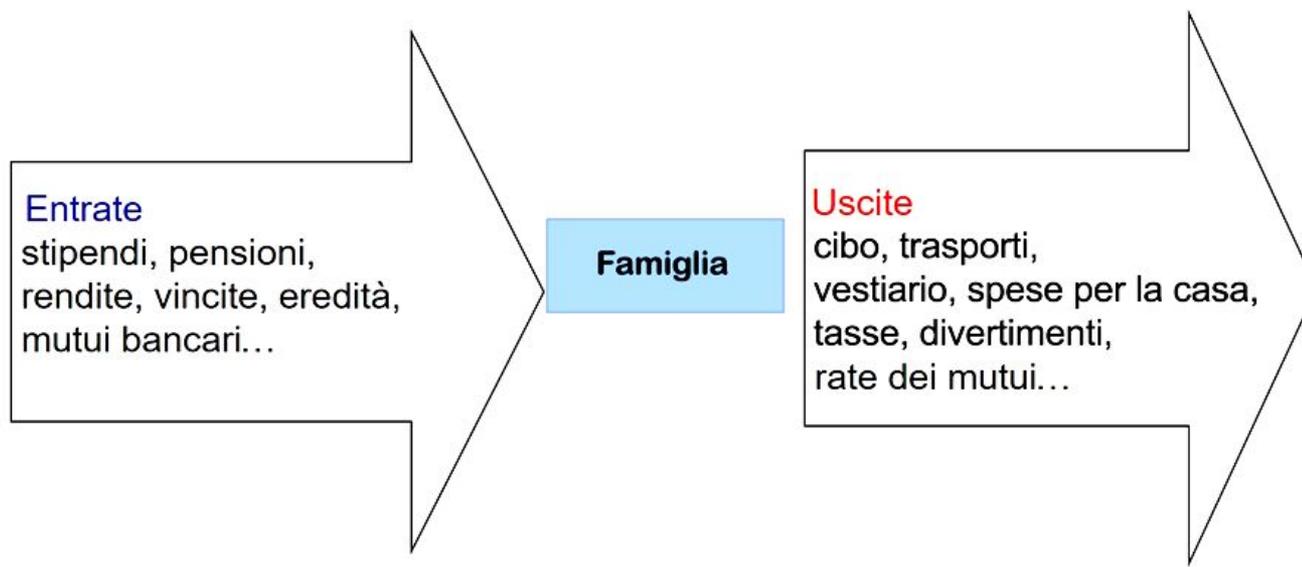
Classe quarta e quinta

- Quando devo comprare una cosa che costa tanto, devo **aspettare** tanto tempo e “**farli su**” (accumulare) finché mi bastano
- Se non mi bastano i soldi **me li faccio prestare** e quando prendo la paghetta **li restituisco**
- Se mi servono soldi subito mi faccio dare la paghetta prima (in **anticipo**)
- Delle volte la mamma **mi chiede i soldi miei**, ma dopo me li dà indietro
- Ho portato in **Posta/Banca** i miei soldi e quando mi serviranno andrò a farmeli dare indietro, cioè a farmeli restituire

Serve tenere **contemporaneamente sotto controllo** i due versanti



Nel caso del **bilancio familiare** le entrate non saranno più solo donazioni ma reddito da lavoro, pensioni, mutui bancari, ... e, tra le uscite, si potrà trovare anche la voce **tasse**



•Quando una famiglia deve comprare qualcosa di molto costoso (la casa, l'automobile,..) e non ha tutti i soldi, può **fare un mutuo** con una banca, cioè **farsi prestare** dei soldi. Poi avrà tante **rate da pagare per restituire** un po' alla volta i soldi.

•Se le spese sono meno delle entrate, avanzano dei soldi che sono il risparmio. I soldi risparmiati che non ti servono, puoi **depositarli**, cioè **li presti alla banca** e poi li riprendi/prelevi quando ti serviranno.



- Ma i soldi che escono dalle tasche di una persona, entrano nelle tasche di un'altra persona
- **Il denaro si sposta** continuamente, esce e entra
- **Quando compro spendo e invece il negoziante ricava**

LE
PERSONE
I CLIENTI

LIBRAI
NEGOZI

LA CASA
EDITRICE
L'EDITORE

PIGANO

PAGA

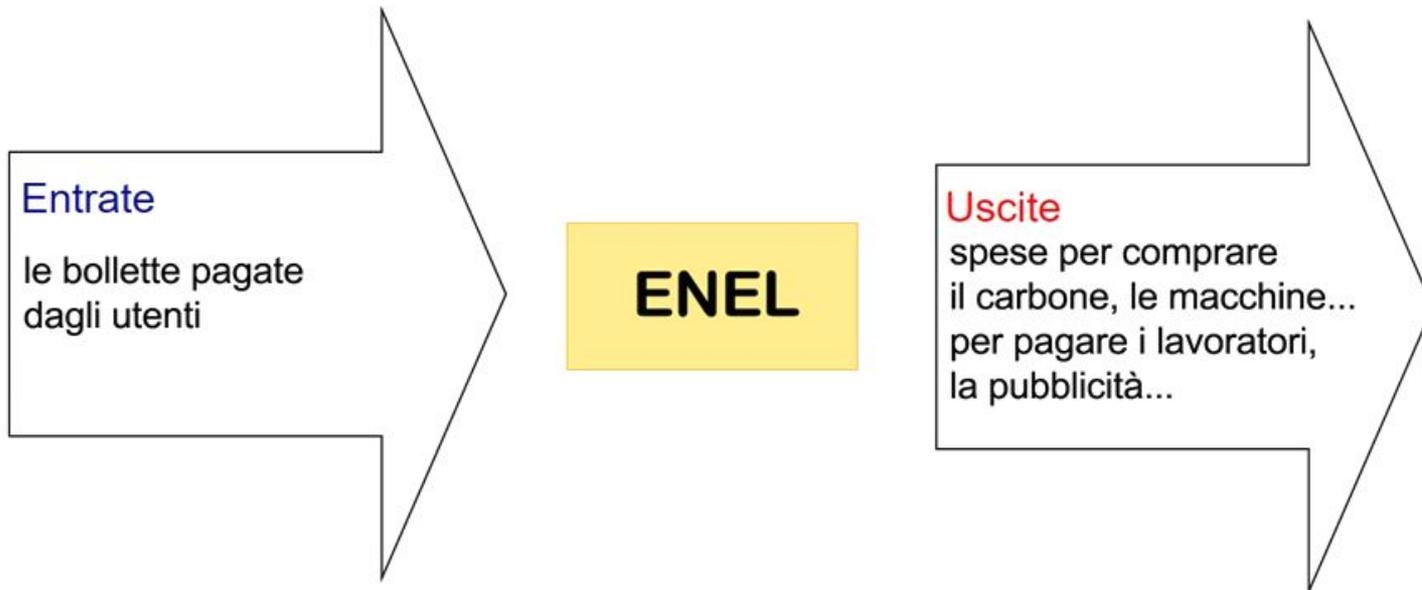
PERSONE

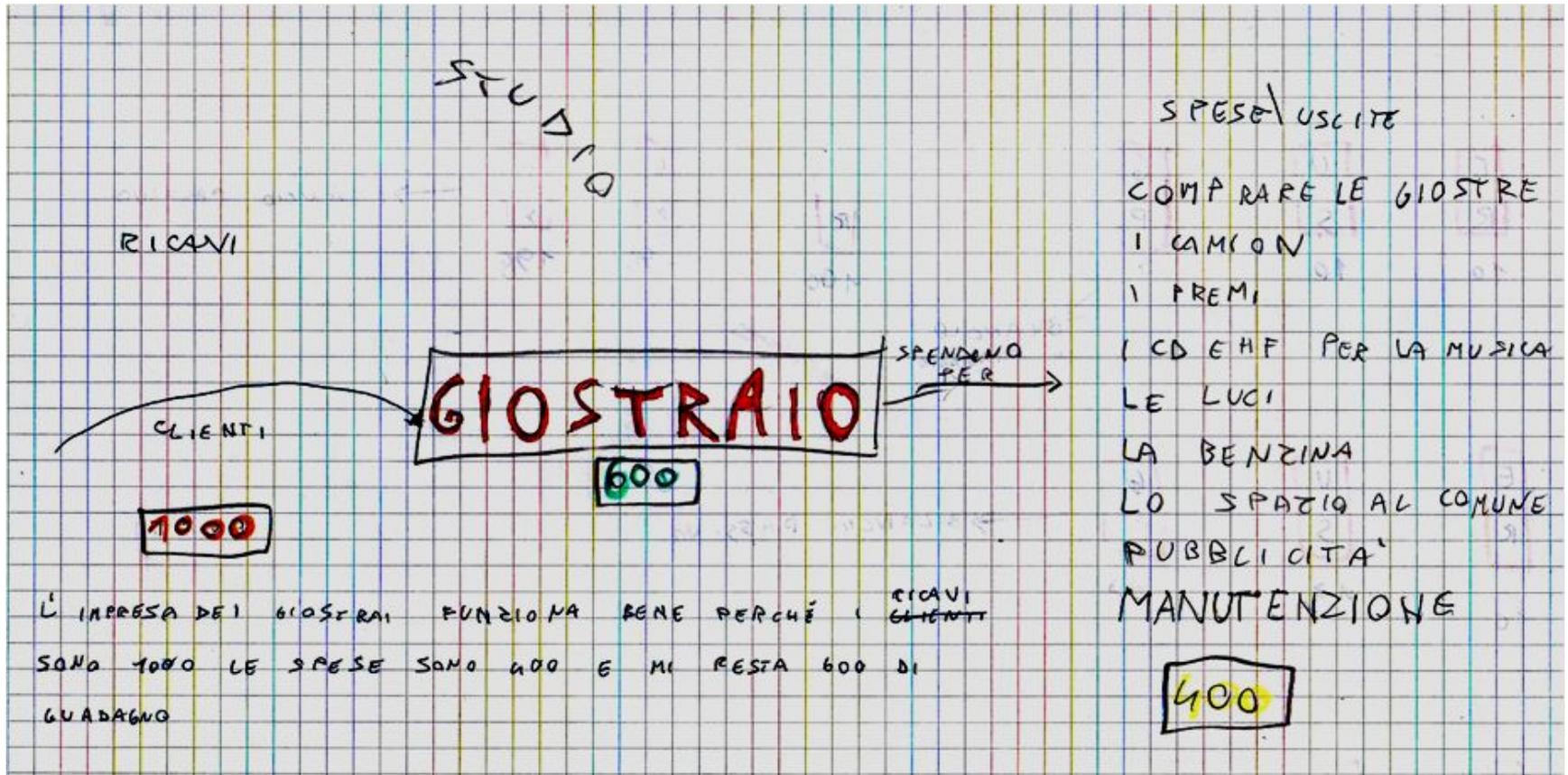
— SCRITTORI
— TIPOGRAFI
— I CAMIONISTI

— SCRITTORE
— TIPOGRAFI
— ILLUSTRATORI

INCHOSTRO
LE MACCHINE
IL RISCALDAMENTO
CARTA

- Le bollette dell'elettricità sono **entrate per l'Enel** e sono **uscite per le famiglie** e per i proprietari delle **fabbriche**, dei **negozi**, degli **edifici pubblici**,..
- L'Enel consuma una parte dell'elettricità che ha prodotto
- **Se le spese superano le entrate**, l'Enel deve diminuire le spese oppure aumentare le bollette, altrimenti non può continuare





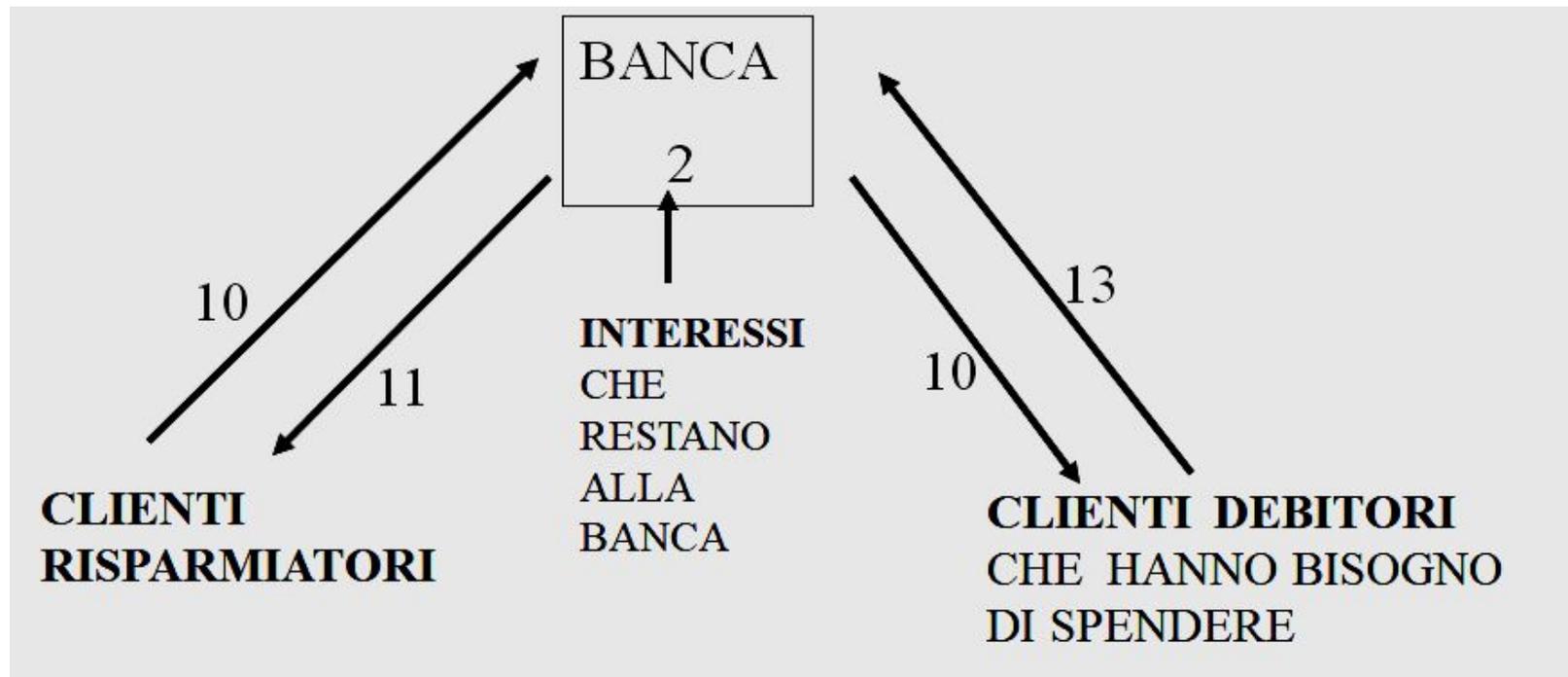
Può esserci uno sbilanciamento per un po' (limitato nel tempo)

Anche ragazzini e ragazzine di dieci anni sanno ad esempio che **“le offerte” sono sempre limitate nel tempo. Perché?**

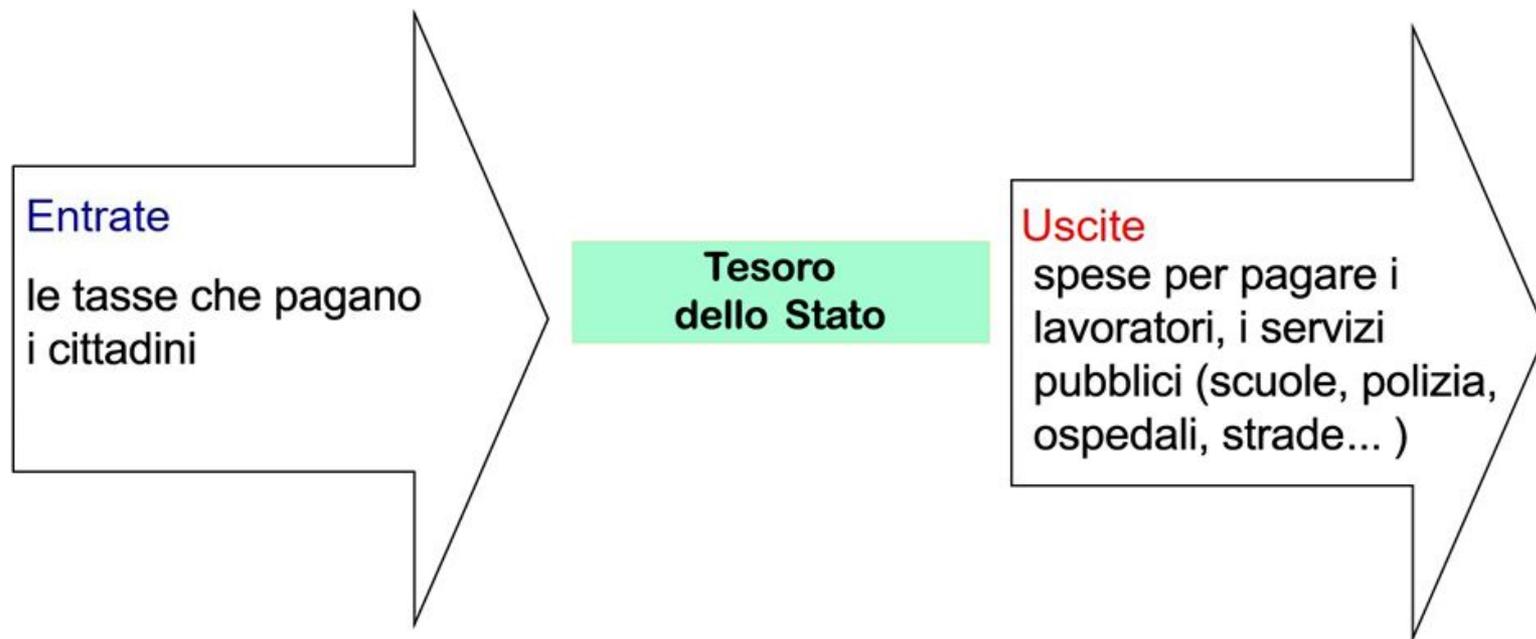
Nello schema del bilancio di un giornale, tra le uscite ancora le misteriose **tasse da pagare allo stato**



In quinta con un po' di impegno si può arrivare anche a una rappresentazione elementare di **bilancio di una banca** commerciale che presuppone anche concetti di **debito**, **credito**, **interesse** attivo e passivo **sostenibilità finanziaria** nel tempo, ...



Con questi e altri presupposti alla fine della quinta si può forse arrivare a un modello **molto semplificato di bilancio** di uno stato che dia conto delle famose tasse di cui tutti parlano



Ma perchè ci sono le tasse?

Che cosa succede se non vengono pagate?

Dei tributi parla la Costituzione italiana

Articolo 53 della Costituzione italiana

Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.

Tutti sono tenuti: tutte le persone (che lavorano) devono

concorrere: pagare le tasse

spese pubbliche: per i servizi comuni

capacità contributiva: la quantità di ricchezza che hai

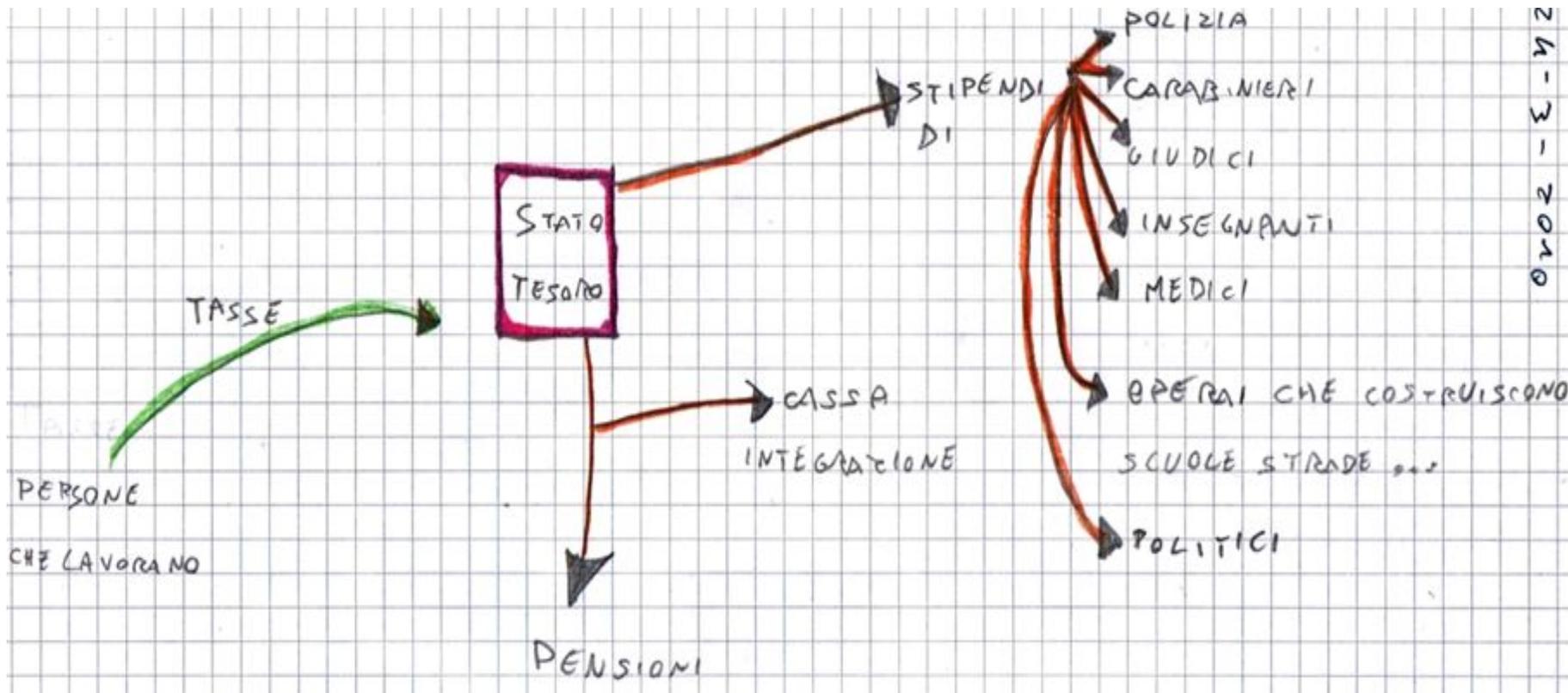
sistema tributario: regole per pagare i tributi (tasse)

criteri di progressività: più una persona è ricca e più tasse deve pagare

Perché è importante pagare le tasse?

- Se non diamo soldi al Tesoro non possiamo pagare gli insegnanti, i vigili, i giudici e quindi il bilancio andrebbe in perdita.
- Gli operai che per esempio devono asfaltare non vengono pagati, non lavorano, si danneggiano le ruote delle macchine ed è un disastro.
- I ladri rubano con calma perché non ci sono i poliziotti.
- Per pagare i politici.
- I disoccupati e i pensionati non avrebbero i soldi.
- Quei soldi servono per pagare tutti i lavori pubblici, e anche la cassa integrazione.
- Perché se no è come se noi rubiamo i soldi allo Stato.
- Perché se non paghi le tasse ti mettono in prigione.

Formalizzazione individuale possibile alla fine della primaria



“Come mai si dice che l’Italia è un paese ricco ma ha il bilancio in passivo? (problema da consegnare alla scuola secondaria)

IL CONSIGLIO COMUNALE dei RAGAZZI e delle RAGAZZE

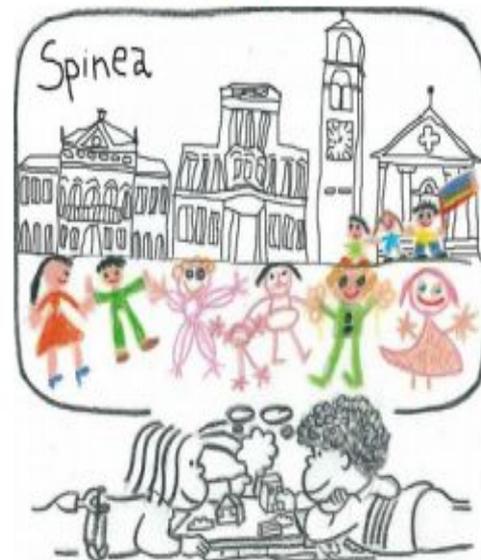
Un **PROGETTO** possibile
grazie alla collaborazione tra
l'Istituto Comprensivo e l'Ente
Locale

La proposta dell'Ente Locale
entra nella progettualità dell'IC
definita nel PTOF



IL CONSIGLIO COMUNALE
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DELLA CITTA' DI SPINEA

**CITTADINI ORA
non "futuri cittadini"**



Perchè il CCDR?

Il CCDR sviluppa il senso di appartenenza, cittadinanza, responsabilità nelle bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi attraverso:

- l'educazione al dialogo costruttivo
- l'ascolto reciproco,
- la partecipazione democratica,
- la scelta,
- la responsabilità
- la sensibilizzazione ai problemi della vita sociale
- l'avvicinamento alle istituzioni, al loro funzionamento,
- espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'organizzazione del territorio e della città;
- la progettazione partecipata ed elaborazione di proposte ed interventi

Perchè il CCDR a scuola?

Il progetto si inserisce nel curriculum di classe come Unità di Apprendimento

«La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità».

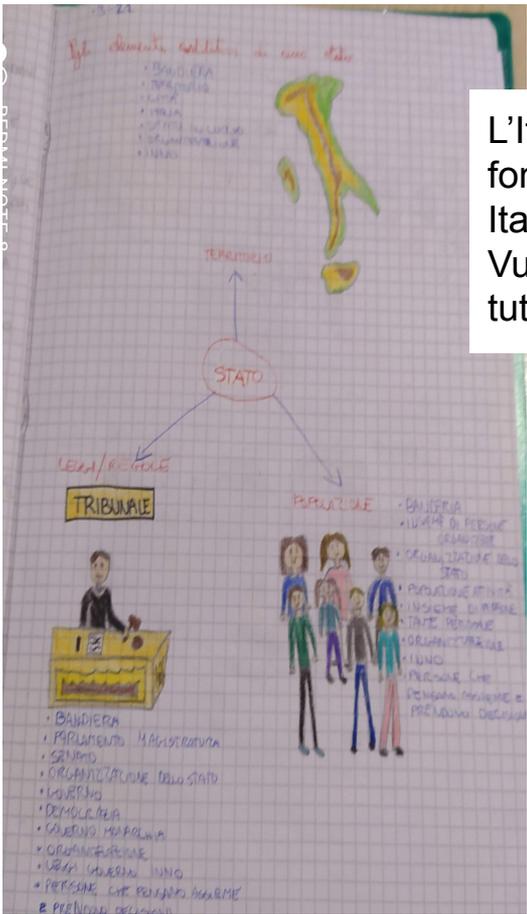
Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020

Da dove partire? Con quali finalità?

- **Diversi ingressi possibili:** dal concetto di Stato come territorio/popolazione/regole; dalla conoscenza del luogo di vita; da un confronto passato/presente...
- Coinvolgimento e sviluppo di **abilità e conoscenze di discipline diverse**
- Coinvolgimento e sviluppo di **competenze trasversali**
- Sviluppo di **abilità e competenze metacognitive, di valutazione e di autovalutazione**

Cos'è lo Stato? E gli Enti Locali?

“Aprire le parole” per condividere e sviluppare significati e conoscenze



L'Italia è una Repubblica Democratica fondata sul lavoro - dalla Costituzione Italiana art. 1 -
Vuol dire che l'Italia è uno Stato in cui tutto il popolo governa

I cittadini italiani non governano direttamente, ma eleggono rappresentanti attraverso il voto



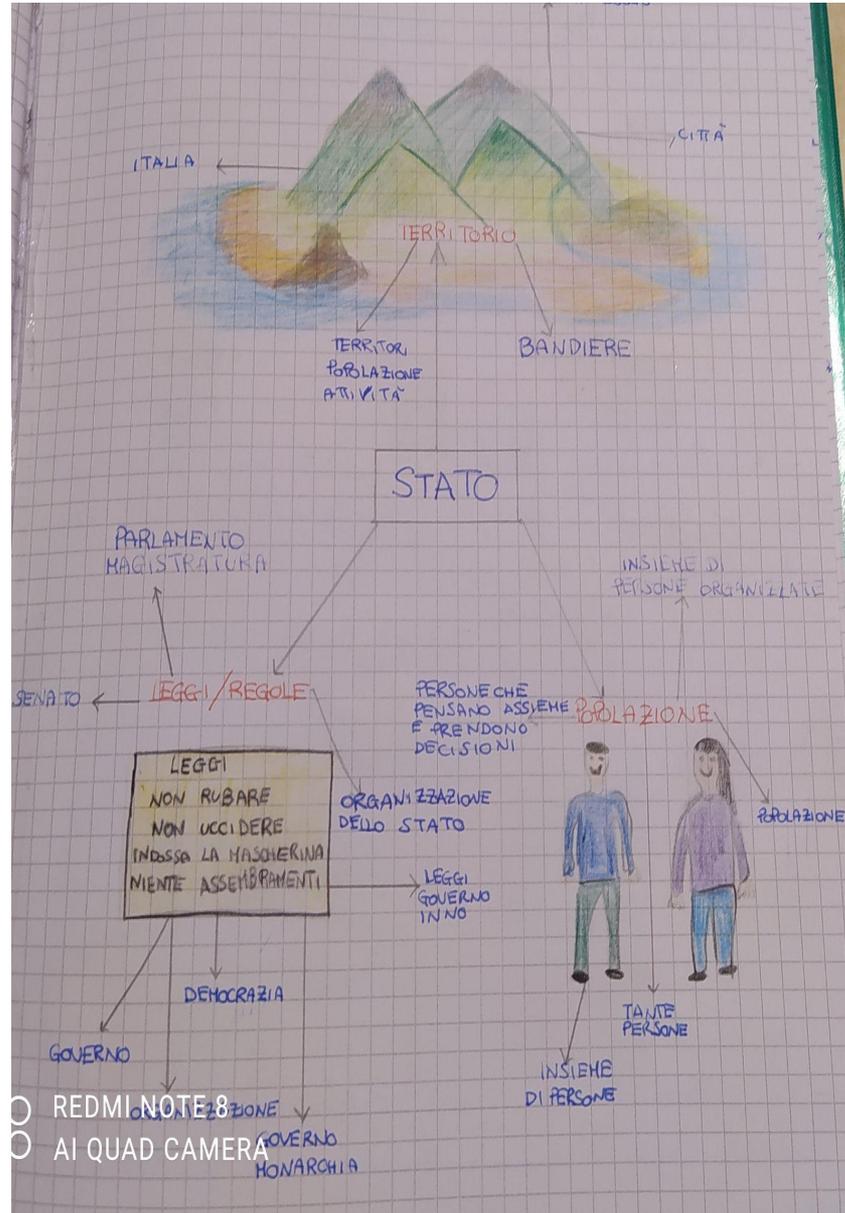
Stato: Territorio - Popolazione - Leggi

Territorio

Italia
Bandiera
Territorio
Città
Popolazione
Attività
Stato in luogo

Leggi - regole

Organizzazione
dello Stato
Democrazia
Monarchia
Parlamento
Magistratura
Costituzione
Senato
Governo
Inno



Popolazione

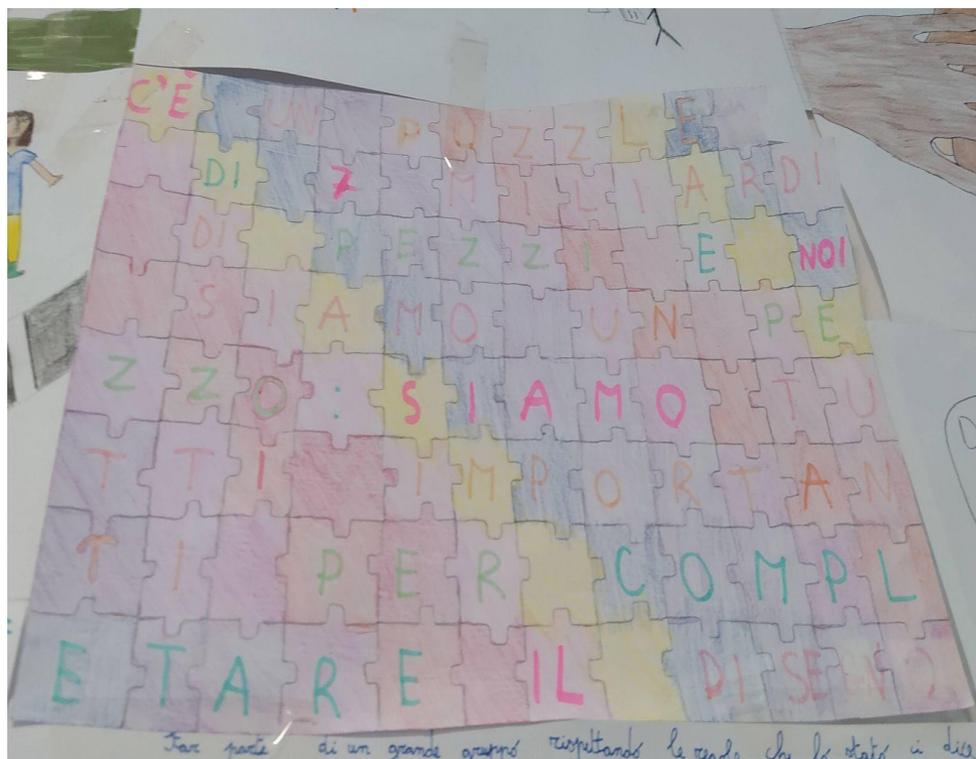
Tante persone
Insieme di persone
Persone che
vivono insieme
Persone che si
organizzano
Persone che
pensano insieme e
prendono decisioni

Cosa vuol dire essere cittadino per me...

Bea e Ale : c'è un puzzle di 7 miliardi di pezzi (cioè tutti i cittadini del mondo), e noi siamo un pezzo: siamo tutti importanti per completare il disegno

Pietro: siamo dei pezzi di puzzle ma il nostro impegno è di rendere il disegno sempre più completo e curato

Gioele: Essere un piccolo pezzo della popolazione e ognuno di noi deve dare una mano anche se piccola



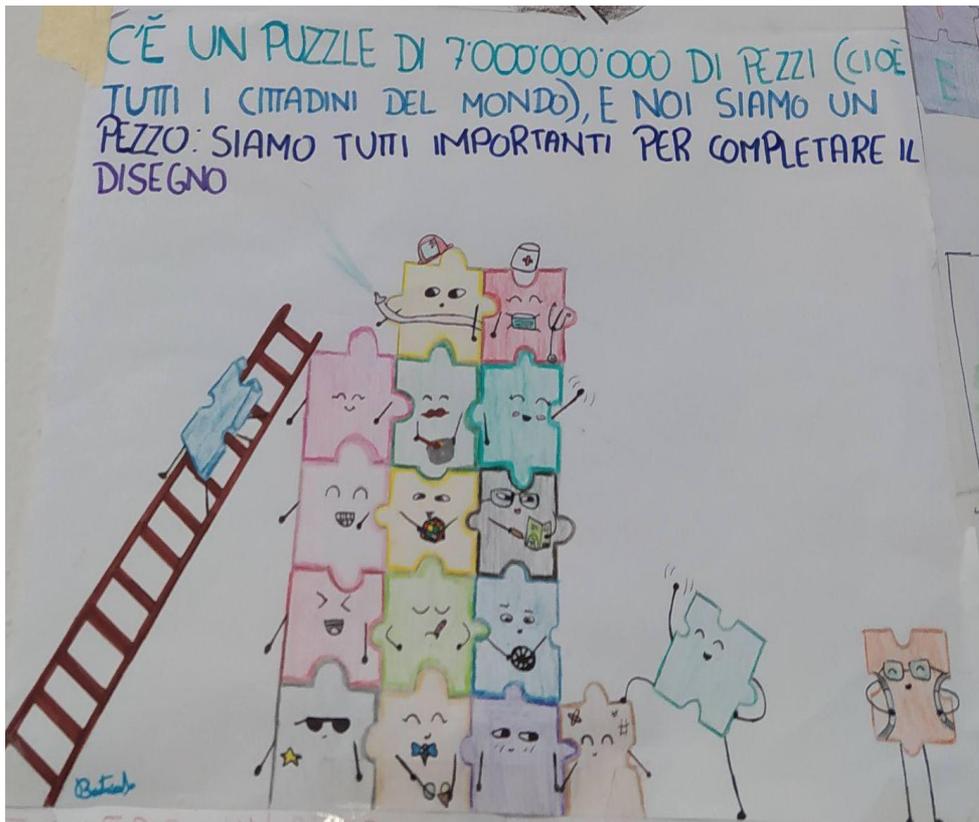
Essere cittadino per me...

Yacine: trovare un posto nuovo dove vivere ed essere accolta, per poter vivere bene

Elisabetta: stare insieme in un posto "protetto" e condividere, sentirsi parte

Yan: essere felici di fare parte di qualcosa, di un gruppo

Filippo: far parte di un gruppo, sapendo di avere gli stessi diritti e impegnandosi a rispettare i propri doveri



Essere cittadino per me...

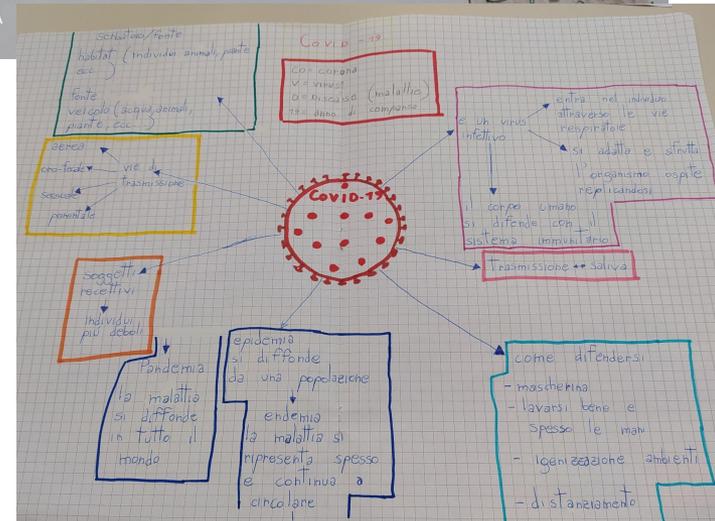
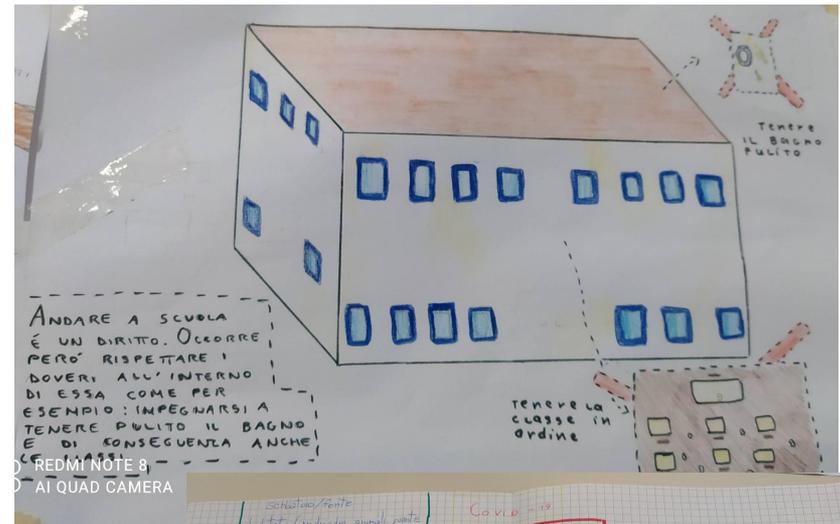
Amine: cittadino vuol dire entrare a far parte di un gruppo molto, molto grande e collaborare per avere una vita migliore

Valentina: che secondo me vuol dire rispettare le regole dell' ambiente e collaborare per rendere migliore l'Italia

Presley: collaborare, dare il proprio contributo e rispettare le leggi

Leo : indossare la mascherina, sanificarsi e lavarsi le mani spesso, pulire il carrello con il disinfettante quando vai al supermercato, rispettare le distanze

Mattia: far parte di un grande gruppo rispettando le regole che lo Stato ci dice di applicare per il bene comune, cioè di tutti



Essere cittadini oggi e al tempo di Pericle

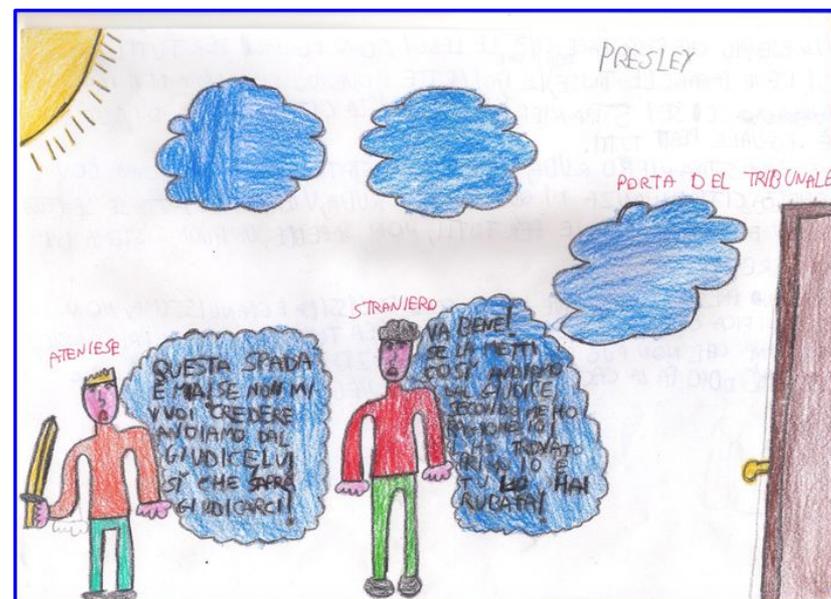
Leggiamo e analizziamo insieme il **discorso di Pericle agli Ateniesi**

Cosa ci dicono **oggi** le parole del documento? Come potremmo “tradurle” con il linguaggio presente? Quali elementi di realtà ritroviamo nel confronto passato-presente?

Presley

Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private

Un esempio che posso fare che le leggi sono uguali per tutti è che si devono pagare le tasse, devi pagare le bollette e quando si compra devi pagare; se sei straniero o hai la cittadinanza di quel paese, la legge è uguale per tutti. Se uno straniero ruba, viene arrestato, se una persona con quella cittadinanza di quella città ruba, vie arrestato. Se le leggi non fossero uguali per tutti, non sarebbe un buon sistema di vivere



Il discorso di Pericle... secondo noi

Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi: e per questo viene chiamato democrazia.

Qui il nostro governo dà una mano a tante persone e non a poche: viene per questo chiamato democrazia



Vittoria

...Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito...

Pericle vuole intendere che se un cittadino si distingue sarà prima degli altri chiamato ad aiutare lo Stato non perchè è un privilegiato, ma come una ricompensa per il suo valore

Emma

L'incontro con il sindaco di Spinea

Ci prepariamo all'incontro con il sindaco: Cosa vogliamo sapere?

Decidiamo le domande da fare

- 1) COME CI SI SENTE AD ESSERE SINDACO?
- 2) QUANTO DURERÀ' IL PROGETTO DEL C. C. d.R.?
- 3) LE OCCUPA MOLTO TEMPO IL SUO LAVORO?
- 4) COSA NE PENSA DEL PERCORSO CHE RIGUARDA LA CITTADINANZA ITALIANA?
- 5) LE PROPOSTE DEL C. C. d. R., IN CHE MISURA VENGONO PRESE IN CONSIDERAZIONE DA VOI ADULTI?
- 6) QUALI SONO LE STRATEGIE DEL COMUNE DI SPINEA PER COMBATTERE IL COVID-19?
- 7) COSA FA IL COMUNE DI SPINEA PER GARANTIRE IL DIRITTO AL LAVORO PER TUTTI?
- 8) QUAL È' IL MOTIVO PER CUI AVETE DECISO DI DARCI L'OPPORTUNITÀ DEL C. C. d. R.?
- 9) I CONSIGLIERI ELETTI IN CHE MISURA POSSONO E DEVONO TENER CONTO DEI SUGGERIMENTI, DEI CONSIGLI E DELLE IDEE DI TUTTI I COMPAGNI DELLA CLASSE? CHI STABILISCE LE PRIORITA'?



Finalmente il giorno è arrivato! L'incontro a scuola con il sindaco di Spinea

...Ora che eravamo preparati, abbiamo aspettato con ansia il giorno dell'incontro; il sindaco era accompagnato dall'assessore Elia Bettin che anche lui nel 2011 ha partecipato al C.C.D.R.



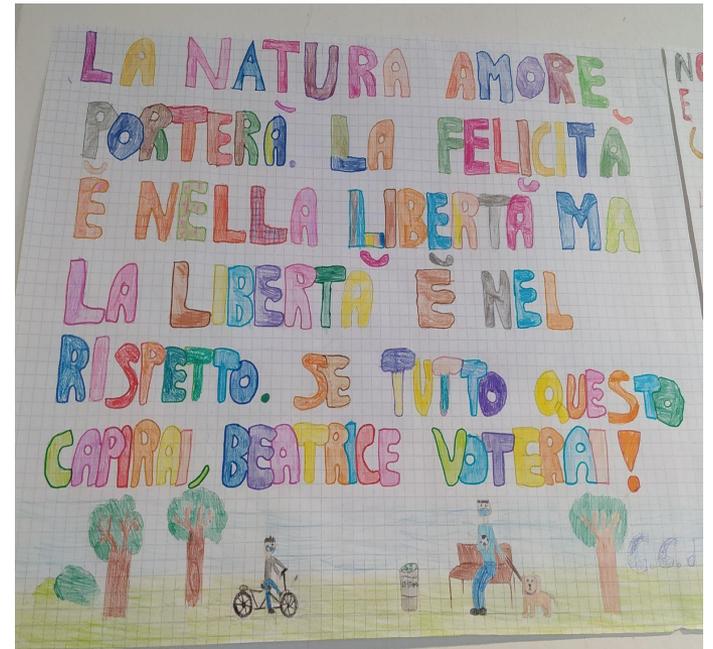
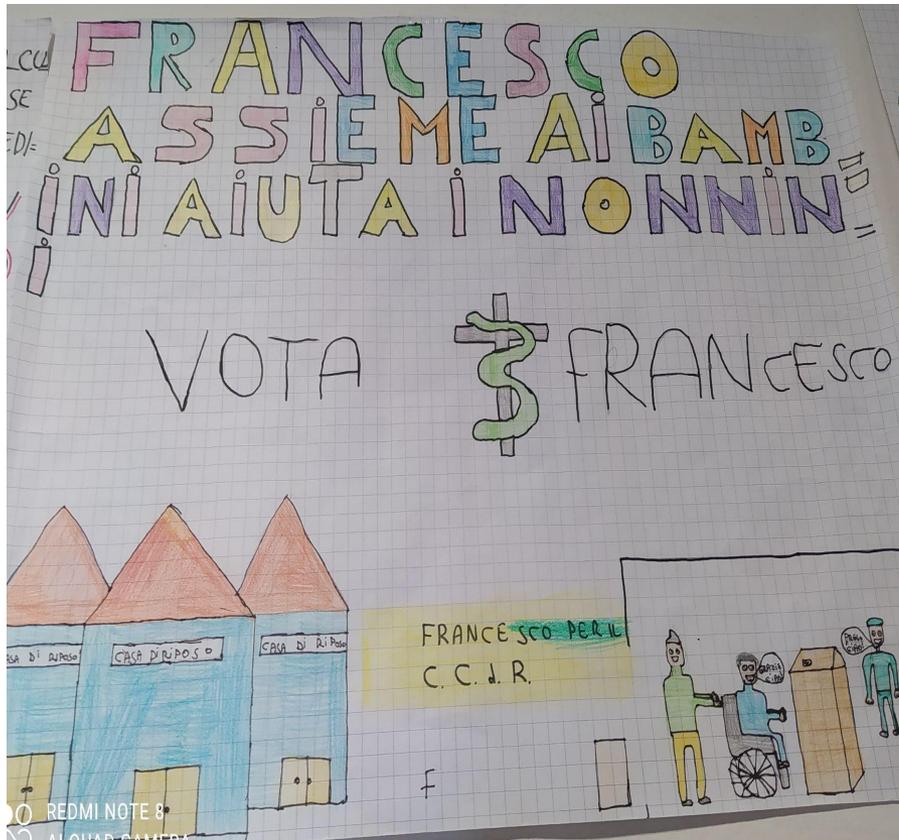
Prima che andassero via hanno chiesto chi si è candidato come consigliere, ecco chi ha risposto: io, Matilde, Gioele, Filippo, Mattia, Pietro e Amine



Le candidature

Le mie proposte per migliorare Spinea

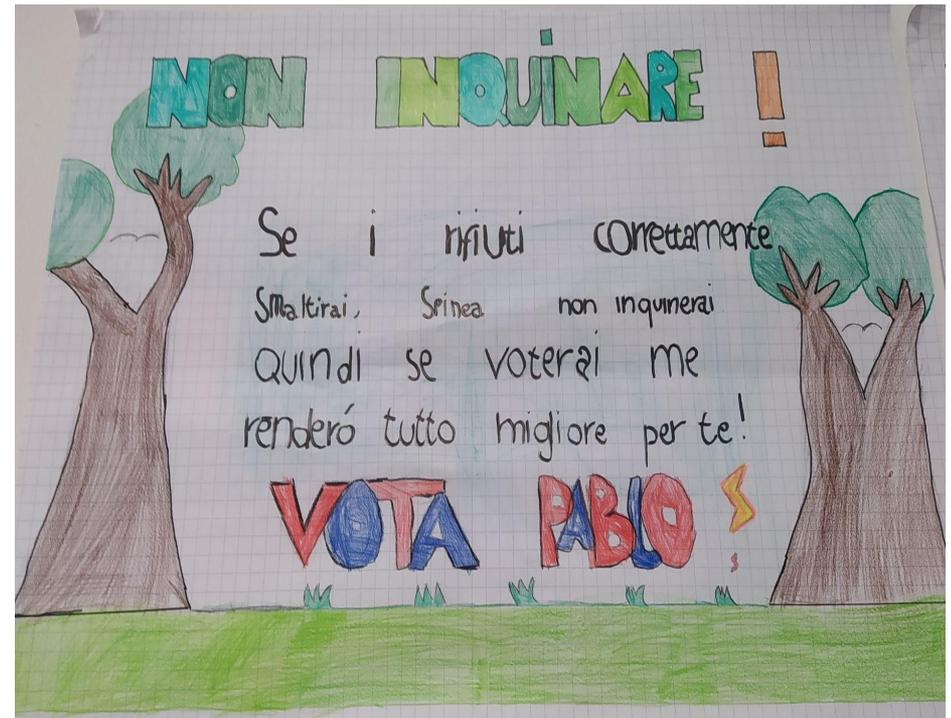
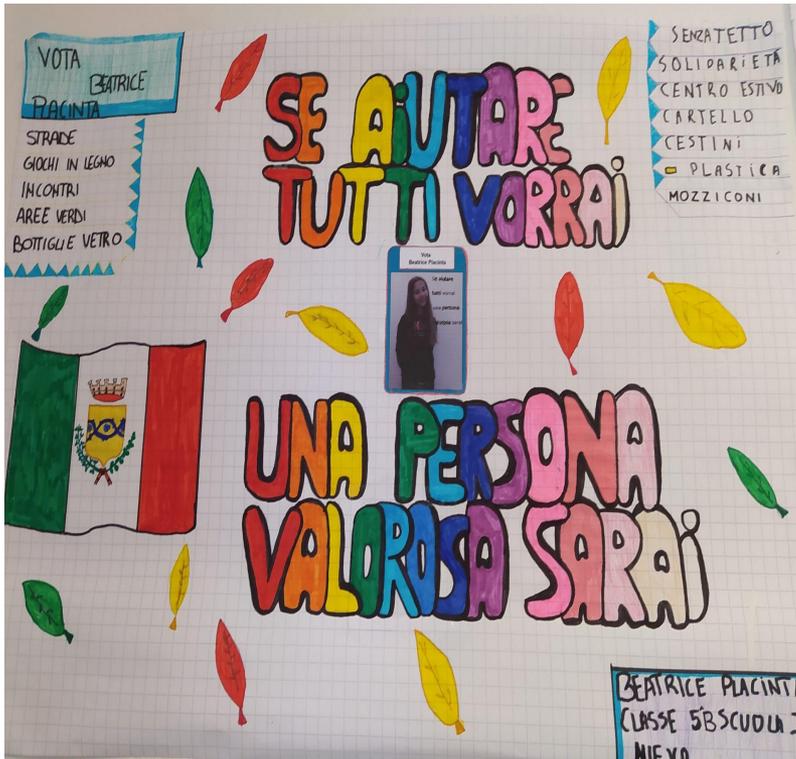
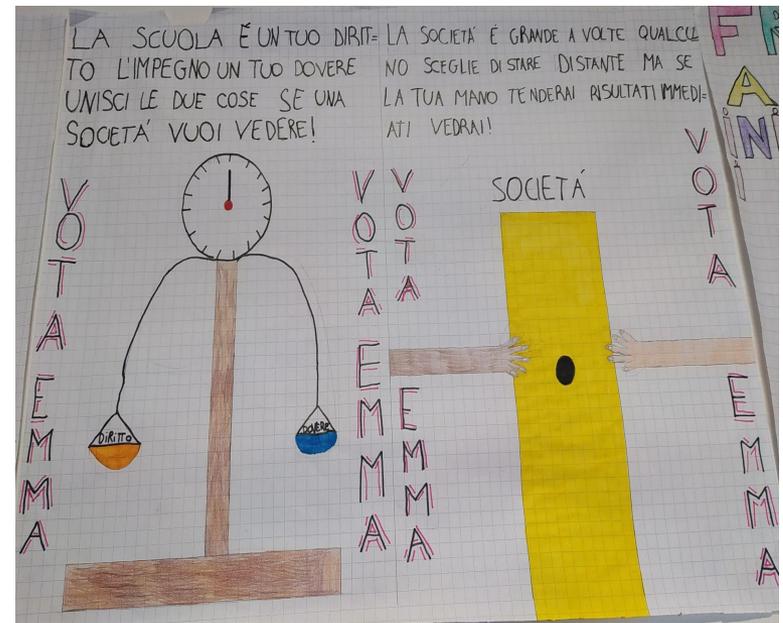
.....Si trattava di esporre un nostro "progetto" per migliorare Spinea



Le candidature

Le mie proposte per migliorare Spinea

C'erano sette candidati che hanno preparato in gruppo un cartellone dove hanno fatto vedere le proprie idee e i propri slogan per migliorare Spinea e convincere gli altri a farsi votare.



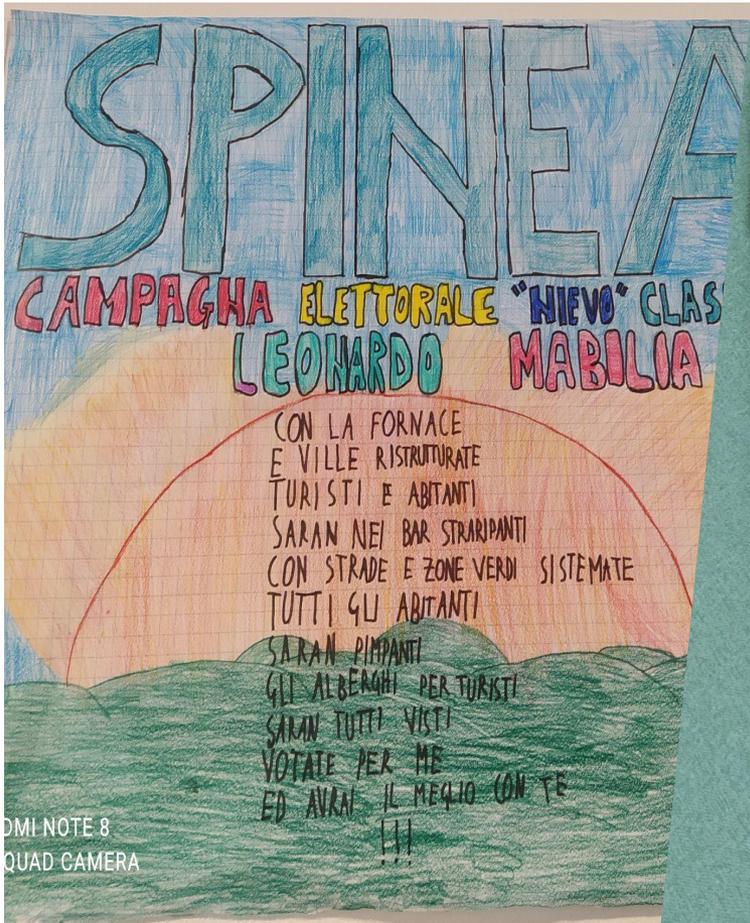
Le candidature

Le mie proposte per migliorare Spinea



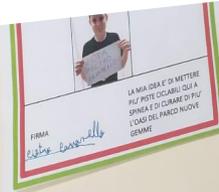
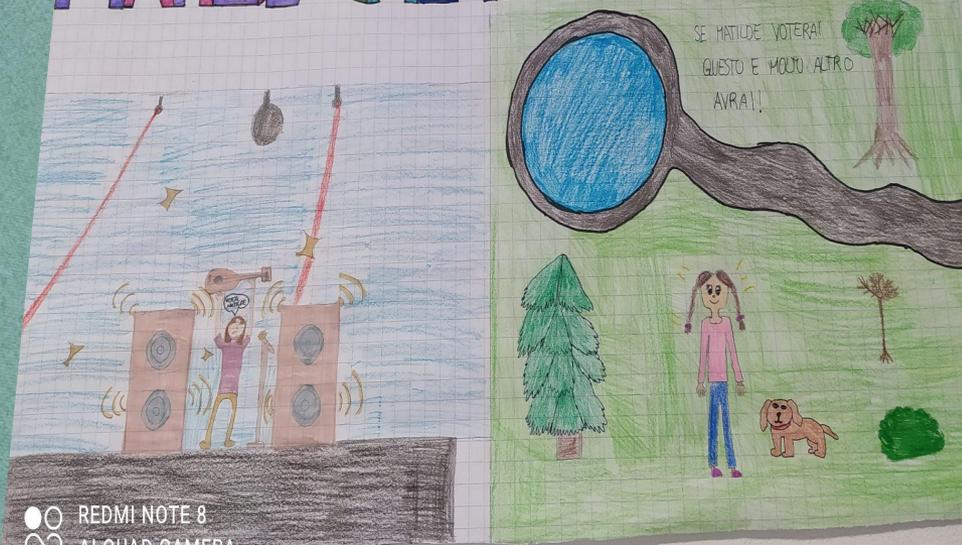
La campagna elettorale

La prima cosa che dovevi fare è stato pensare a delle idee per migliorare Spinea; una volta fatto questo, dovevi elaborare degli slogan.

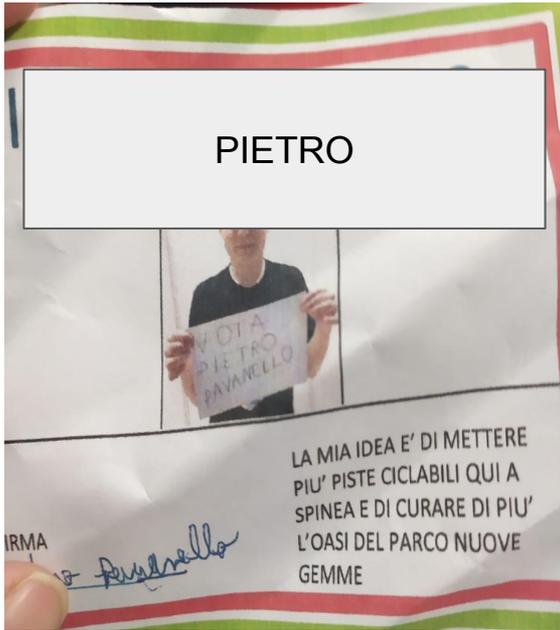


VOTA
EMMA

SE VUOI VIVERE NELLE
MERAVIGLIE, VOTA
MATILDE CHE FARÀ SENTIRE



La campagna elettorale



Le votazioni

Giovedì 13 abbiamo fatto le elezioni del C.C.d.R (Consiglio comunale dei ragazzi). A scuola dovevano arrivare le cabine elettorali (dove votare) da mettere in palestra, ma avendo avuto dei problemi, il comune, non è riuscito a portarcele e quindi abbiamo votato in classe

Azioni per votare

Elena assieme alla maestra Monica, ha compilato un foglio...

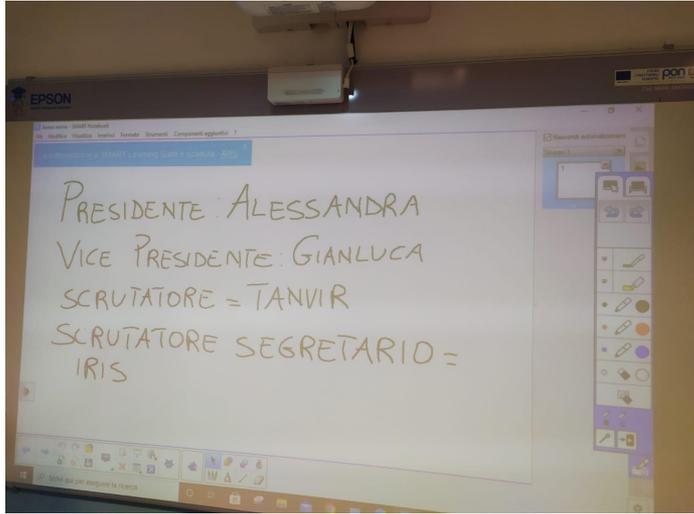
Ivan, Vittoria, Elena e Alvisè hanno messo una sigla su altri 18 fogli.

...dovevamo scrivere i due nomi e cognomi di chi volevamo votare.

Ivan ci ha chiamato noi dovevamo inserire il foglio piegato, dentro una busta e Ivan ad alta voce diceva ad esempio: "Matilde ha votato", e così via con tutti gli altri miei compagni.



Lo scrutinio e il verbale



Io ho votato Matilde Beatrice perché penso che siano brave a esporre e a risolvere i problemi.

COSTITUZIONE E INSEDIAMENTO DEL SEGGIO ELETTORALE

L'anno 2021, nel giorno di 13 del mese di Maggio, alle ore 11:58, nella sede l. Niero di Spinea, nell'aula classe 5.8, per l'elezione diretta dei consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, l'insegnante, Presidente di seggio, dichiara costituito l'Ufficio elettorale nelle persone dei ragazzi:

Alessandra.P......Presidente

Gianluca.d.P......Vice presidente appositamente nominato dal Presidente

Tanvir.Qssen......Scrutatore

Iris.P......Scrutatore - Segretario

ACCERTAMENTO DEL NUMERO DEGLI ELETTORI E DETERMINAZIONE DELLE SCHEDE DA AUTENTICARE

Il Presidente accerta che hanno diritto di voto per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

elettori maschi scuola primaria n°

elettori femmine scuola primaria n°

Totale

E procede quindi a far autenticare un numero congruo di schede pari al totale

Schede avanzate non autenticate n°

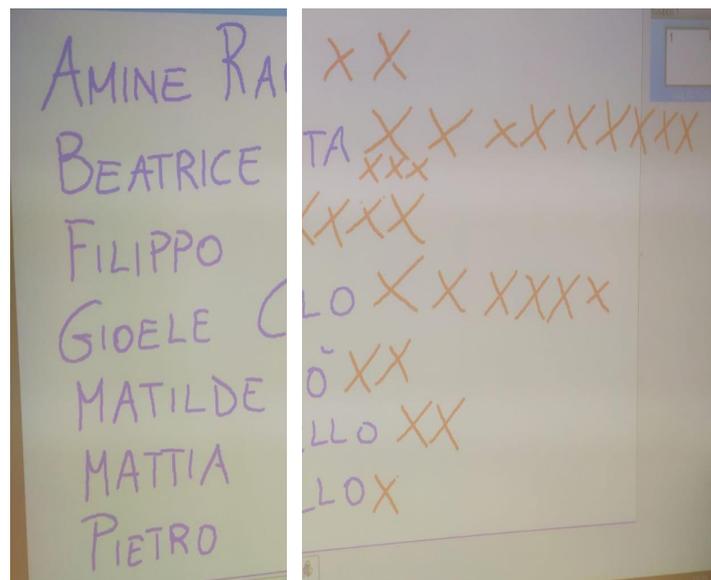
APERTURA DELLA VOTAZIONE E AMMISSIONE AL VOTO DEGLI ELETTORI

Il Presidente, dopo aver accertato che l'urna destinata a contenere le schede è vuota, la chiude, e alle ore dichiara aperta la votazione.

Le operazioni di voto terminano alle ore

La proclamazione degli eletti

I tre compagni che sono diventati consiglieri della mia classe sono:
al primo posto Beatrice con 12 voti,
al secondo posto Gioele con 6 voti
, al terzo posto Filippo con 4 voti.
Io sono felice che Beatrice, Gioele
e Filippo siano stati eletti.



I tre compagni consiglieri avranno il compito di presentare al Sindaco delle proposte per migliorare Spinea (forse andranno a Roma e Bruxelles).
Spero che adempiano con serietà ai loro doveri.

La prima riunione del CCDDR

1 giugno nel parco della Biblioteca Comunale

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi elegge il Sindaco e il vicesindaco



Per concludere...

All'inizio, ascoltando come sarebbe stato ho avuto subito l'idea di candidarmi prima come consigliere e in futuro come sindaca. Quando gli incaricati hanno iniziato a contare i voti ero un po' agitata, però dopo sono rimasta sorpresa, perché la maggior parte della classe mi ha votato, grazie a tutti! Spero di riuscire a portare avanti tutti i progetti per poi metterli in pratica! (Beatrice 11 anni)

Alla fine gli altri non hanno “vinto”, ma sono sicuro che ci potranno e ci dovranno aiutare. Ho capito che è una cosa seria e che i miei compagni saranno disposti ad aiutarci. (Riccardo 11 anni)

In un momento così delicato per la società mondiale, la pandemia in primis e il surriscaldamento globale, non da ultimo, il CCdR assume una valenza ancora più forte: il superamento delle difficoltà e quindi il futuro dipendono dal senso di responsabilità dei cittadini che popolano la Terra.

Il buon esito di tutto ciò dipende, in egual misura, dai docenti, dalle amministrazioni, dalle famiglie. (ins. Sara Di Marco)